

6 Ottobre in Argentina, Paraguay e Bolivia

Tutti coloro che non hanno potuto essere a Roma il 6 Ottobre hanno voluto lasciare una testimonianza di come hanno vissuto questa giornata nei loro rispettivi Paesi. Dall'Argentina, dalla Bolivia e dal Paraguay, arrivano notizie di alcune delle attività organizzate per poter seguire la cerimonia.

20/12/2002

Il 6 Ottobre, dal salotto di una casa, da un cinema, una chiesa o un auditorium, migliaia di persone hanno voluto unirsi alla celebrazione del Santo Padre in Piazza San Pietro a Roma per ringraziare Dio per la vita santa di Josemaría Escrivá.

In **Argentina**, nelle sale cinematografiche di Mar del Plata, Tucumán, Córdoba e La Plata, alcune centinaia di persone hanno assistito alla trasmissione della cerimonia di Canonizzazione. A Buenos Aires, l'Auditorium dell'Università Australe ha raccolto più di mille persone davanti al maxi-schermo, mentre all'IAE (*Instituto Argentino Empresarial*) si sono riunite circa 300 persone. Alle 12 dello stesso giorno, molte famiglie hanno assistito alla Santa Messa nella casa di ritiri della Chacra e nella scuola Buen Ayre.

Una processione nella piazza di Faimallá, città vicina a **Tucumán**, ha

seguito la Santa Messa celebrata il 6: in modo spontaneo si è formato un gruppo intorno a un quadro del nuovo santo, e la maggior parte di coloro che avevano assistito alla Santa Messa hanno detto il Santo Rosario insieme ad altri che si sono aggiunti. Nella città di Rosario, la Messa è stata celebrata nella Cattedrale alle 12, e vi ha preso parte una gran quantità di famiglie. Alla fine il sacerdote ha impartito la benedizione con una reliquia di San Josemaria.

In **Bolivia** molta gente si è alzata alle 3.30 della mattina per seguire la cerimonia in diretta per televisione. Nel pomeriggio, alle 18.30, è stata celebrata una Messa solenne nella sede del CEFIM, un centro di formazione professionale per la donna. In Paraguay, vari canali televisivi hanno trasmesso la cerimonia e alle 19.00 è stata celebrata una Messa nella scuola Las

Almenas, a cui hanno assistito quasi 1000 persone.

Tornando all'Argentina, nelle settimane precedenti alla Canonizzazione molte parrocchie hanno appeso un poster del futuro santo in cui si annunciavano gli orari e i canali televisivi che avrebbero trasmesso la cerimonia, e nelle omelie domenicali i parroci hanno preso spunto da qualche aspetto della vita e degli insegnamenti del futuro santo. Questo ha contribuito senza dubbio al fatto che molte persone in più venissero a conoscenza dell'evento e avessero l'opportunità di unirsi alla celebrazione di Roma.

Una delle persone che hanno assistito alla Canonizzazione racconta: "Cinque giorni dopo che ero tornato, sono andato all'aeroporto a prendere una persona che arrivava dalla Francia. Ero nella

cappella dell'aeroporto, perché il volo era in ritardo di 3 ore, e mi sono messo a chiacchierare con un signore che sistemava la cappella. Quando gli ho dato un'immaginetta di San Josemaría, mi ha fatto andare in fondo alla cappella e mi ha detto: non sa che cosa sono stati i giorni della Canonizzazione!!! Qui sono state celebrate varie Messe e tutte erano pienissime di gente che doveva prendere l'aereo nelle ore successive. Mi ha mostrato il libro delle firme dove c'erano tutti i nomi dei sacerdoti che avevano celebrato la Messa. Mi ha detto che era rimasto molto colpito da come tutti erano allegri e da quanta gente giovane c'era. Mi ha raccontato anche che il 6 alle 5 di mattina è stata proiettata la Canonizzazione nell'aeroporto e molti di quelli che lavorano lì l'hanno vista. Il signore era gratissimo di aver potuto vedere quell'ambiente così bello. Incredibile, no?”.

.....

pdf | documento generato
automaticamente da <https://opusdei.org/it-it/article/6-ottobre-in-argentina-paraguay-e-bolivia/>
(11/01/2026)